



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica del 3.3.2011

Deliberazione n. 25

OGGETTO: Inizio lavori. Interventi ai sensi dell'art.23 del Regolamento del Consiglio dei Cons: R.Danzino sul nubifragio del 1 Marzo; G.Lombardo sui lavori eseguiti nella s.p.25; M.Palermo sugli eventi alluvionali del 1 Marzo; F.Andaloro sulla crisi libica. Proposta del Cons. Cerreti. Votazione. Mancanza di numero legale e rinvio lavori.

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno TRE del mese di MARZO nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino	X	
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano	X	
7) BRIUGLIA Piero		X
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore	X	
13) CERRETI Carlo	X	
14) COPPOLINO Salvatore	X	
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo	X	
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo		X
31) NATOLI Natalino	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino		X
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino		X
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

A riportare n.

15 8

Totale n.

28 17

Assume la Presidenza, il Presidente Salvatore Vittorio Fiore

Assiste il Vice Segretario Generale, Avv.to Anna Maria Tripodo

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento Affari Generali e Istituzionali

U.O. Atti Consiglio e Commissioni Consiliari

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale avv. Anna Maria TRIPODO

E, altresì, presente il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, Salvatore Vittorio Fiore, accertato il numero legale $\frac{2}{3}$ alle ore 11,22 dichiara valida ed aperta la seduta.

Comunica che vi sono alcune richieste di intervento ai sensi dell'art.23 del Regolamento del Consiglio Provinciale, invita, pertanto i Consiglieri che ne hanno fatto richiesta, ad intervenire.

Entrano in aula i Consiglieri Provinciali A.Previti, B.Bonfiglio, S.V.La Rosa, G.Galluzzo, (Presenti n.32).

Si allontanano i Consiglieri E.Bivona, A.Passaniti e M.Vicari (Presenti n. 29).

Il Consigliere R.Danzino interviene in merito al nubifragio che si è abbattuto nella giornata del 1 Marzo sulla provincia di Messina e che ha flagellato i villaggi del Comune di Messina da nord a sud, creando, ancora una volta, gravi disagi alla popolazione messinese.

Si scusa di intervenire per l'ennesima volta su tale argomento, ma le condizioni in cui dopo una notte di pioggia tutti i villaggi hanno subito delle ferite profonde, per fortuna senza vittima, devono sempre essere sempre attenzionate, in quanto non si possono lasciare ancora soli a lottare gli abitanti del luogo.

A tal proposito, ritiene doveroso che il Consiglio Provinciale, anche con poche responsabilità, debba cercare di capire cosa bisogna fare e, chiunque faccia politica, deve farsi un esame di coscienza, soprattutto dopo essere stati "schiaffeggiati" dal decreto MilleProroghe che ha previsto solo 10 milioni nell'arco di 2 anni, a fronte dei 400 milioni che erano stati promessi all'indomani dell'alluvione.

Sono palesi, continua, i numeri con i quali è stato approvato il decreto, mancavano 22 voti contrari, tra i quali quelli dei deputati messinesi e siciliani, desidera quindi capire qual è il loro "ruolo"; non si può accettare che l'Italia sia spaccata in 2 perché sono arrivati più soldi ad una parte di essa ed all'altra, parte sono arrivate le briciole. Come responsabilità politica non intende abbassare la guardia su tale situazione; le responsabilità non sono solo della Provincia ma anche del Comune; nel 2009, ricorda, era stato assegnato per il dissesto idrogeologico un ingente somma, è stata adottata una delibera di Giunta a febbraio del 2011,

a tutt'oggi devono ancora essere affidati gli incarichi per interventi a Mili Galati dove continuano i disastri.

Conclude il proprio intervento ribadendo a chiare lettere che se non si riescono a risolvere tutte le problematiche è inutile considerarsi rappresentanti dei cittadini.

Entrano in aula i Consiglieri A.Passaniti, ed A.Passari (Presenti n.31).

Il Consigliere Giuseppe Lombardo del gruppo Punto Freccia, interviene ai sensi dell'art 23 del Regolamento del Consiglio Provinciale, sulla S.P. 25.

In merito a quanto dichiarato dal Consigliere Danzino, però, intende prima puntualizzare quanto segue: se nel decreto "MilleProroghe" i deputati messinesi hanno votato contro, hanno fatto bene, in quanto non ha senso continuare a trasferire risorse al territorio messinese o a "piangersi addosso", chiedendo risorse se poi le risorse vengono date sempre alle stesse persone; agli stessi dirigenti ed i risultati sono sempre agli occhi di tutti.....!!!!

Si riferisce alla viabilità provinciale, al piano strade, al piano straordinario regionale, al piano FSER, al piano regionale della Protezione Civile, alle somme urgenze; da un conteggio fatto, ricorda ai colleghi che negli ultimi 2 anni sono stati stanziati 120 milioni di euro sulla viabilità provinciale, 240 miliardi delle vecchie lire e i risultati, sottolinea, sono sotto gli occhi di tutti.

Sino ad ieri, a tal proposito, i sindaci hanno manifestato alla Provincia Regionale lamentando la cattiva esecuzione dei lavori o, addirittura, la mancata realizzazione.

Intende portare a conoscenza del Consiglio Provinciale, e non sapendo se questa comunicazione configura la denuncia di un' ipotesi di reato, che dalla documentazione del Dirigente Ing. Celi, risulta sia stato realizzato un intervento con il Direttore dei lavori dove gli dava delle indicazioni.

Signor Presidente, invece di eseguire un muro di una certa dimensione sulla S.P.25 ha dato incarico alla ditta di farlo ad un'altezza non conforme a quanto previsto, causando, per tale intervento, 600 mila euro di danno, mentre invece la somma prevista ammontava a 50mila euro.

A tutt'oggi, non si sta neanche provvedendo a risanare il danno, perché l'Ing. Celi ha dato un affidamento per una somma urgenza di 240 mila euro, ad una ditta che si accolla anche l'onere di redigere i calcoli statici dell'intervento; a tal proposito, desidera sapere e capire come avviene ciò senza il consulto di un tecnico che rediga i calcoli.

Come mai, continua a chiedersi, i calcoli vengono presentati con nota 6540 del 17/2/2011 al Genio Civile..... il venerdì 18 andavano bene, mentre lunedì 21 vengono ritirati perché l'importo non era confacente all'urgenza con quella dell'ufficio; allora o l'intervento di messa insicurezza si fa o non si fa, perché viene fuori da un calcolo statico che per rimediare al danno si fa un ulteriore danno e le conseguenze le paga l'Ente Provincia.

Dichiara di non accettare più tale iter, in quanto sul piano strade vi sono tante altre situazioni drammatiche come quelle di Gioiosa Marea, montalbanese, S.P. su Forza D'Agrò e

rivolgendosi ai Colleghi Consiglieri, fa presente che per lo stesso intervento, causato dall'alluvione, su Forza D'Agrò, si è fatta una somma urgenza nel 2009 ed un intervento per il piano strade, perché con la somma urgenza del 2009 non si era rimediato al danno, ragion per cui ci si è rivolti anche alla Cassa Depositi e Prestiti per un ulteriore intervento, sistemando così ciò che non era stato fatto sia con le somme urgenze che con il piano strade.

"Piangersi addosso" perché nel decreto "MilleProroghe" sono stati assegnati 100 milioni di euro al Veneto, mentre invece alla provincia di Messina solo 10 milioni di euro, dopo che 120 milioni di euro sono stati così distribuiti in 2 anni: 52 milioni al piano strade, 15 milioni al FSER, 7 milioni al MUR, 8 milioni per avanzo di amministrazione, 20 milioni alla protezione civile per quanto accaduto a Giampileri, 25 milioni per la finanziaria 2010.....Cosa, quindi, e devono fare gli Ingg.ri Celi e Sidoti con 127 milioni di euro, quando il 2% resta "sopra", nelle tasche dei dirigenti e dei geometri che decidono a chi affidare incarico e progettazione.

Conclude il proprio intervento, chiedendo al Presidente del Consiglio, essendo stanco della cattiva gestione delle risorse destinate al territorio, se è possibile istituire una Commissione di inchiesta, o se il Consiglio, su votazione, dia mandato alla III Commissione di poter assolvere a questa indagine.

In tal senso, non chiede l'apertura del dibattito, in quanto si è parlato parecchio, e non intende più ascoltare le lamentele, con documentazione scritta, soprattutto dei Sindaci sulla cattiva gestione dei fondi destinati al territorio; è necessario ed urgente, e conclude, assumere una posizione forte e decisa in quanto la situazione relativa al piano strade non è più gestibile.

Il Consigliere Carlo Cerreti interviene sull'andamento dei lavori: ravvisando un'ipotesi di reato su quanto dichiarato dal Consigliere Giuseppe Lombardo chiede che lo stralcio dell'intervento testè reso, venga inviato alla Procura della Repubblica.

Il Consigliere Angelo Passaniti concorda con Carlo Cerreti ed auspica una breve conferenza dei Capigruppo.

Il Consigliere Maurizio Palermo interviene ai sensi dell'art.23 del Regolamento del Consiglio Provinciale, in merito agli eventi alluvionali dello scorso 1 Marzo 2011 e, concordando con quanto dichiarato dai consiglieri, in merito alla questione, lamenta la scarsa attenzione profusa per tali eventi.

Dopo il terremoto dell'Aquila, ricorda di aver presentato una mozione votata dal Consiglio Provinciale, per dotare la Provincia di un dipartimento capace di trasmettere i segnali nel momento in cui sta per succedere qualcosa, in quanto dal piano di protezione civile non è scattato nulla come allerta meteo, solo un miracolo ha salvato le persone del luogo.

Propone, a tal proposito e conclude, l'installazione di una stazione pluviometrica affinché l'allarme scatti immediatamente.

Il Presidente Fiore, tiene a precisare che la Conferenza dei Capigruppo aveva intenzione di convocare un Consiglio Straordinario ed invitare il Presidente del CAS in merito alla grave

situazione in cui versano le autostrade, ma è sopraggiunta una proposta di deliberazione più urgente da trattare, e relativa alla "Costituzione New-Co ed approvazione Statuto".

Il Consigliere F.Andaloro interviene in merito alla grave crisi che si sta consumando nel Mediterraneo; non è possibile e concepibile, a suo parere, assistere ad uno scempio che si sta consumando nei confronti di un popolo insorto per cacciare il dittatore che governa il loro paese.

Per tale drammatica situazione, continua, si è consumata una carneficina con migliaia di civili fatti trucidare dal dittatore Gheddafi ed un intervento per cacciarlo causerebbe ulteriori vittime civili, nonostante ciò i paesi della Comunità Europea e tutti gli altri compresi gli Stati Uniti d'America hanno intimato al dittatore di lasciare la Libia per evitare di essere cacciato con le armi..

Il suo intervento è rivolto ai molti profughi che stanno alla deriva per molti giorni senza cibo, acqua ed in condizioni sanitarie a limite della sopravvivenza; chiede a tal proposito al Presidente della Provincia Regionale di intervenire presso gli organi preposti del Governo regionale ed del Governo Nazionale per sollecitare ancora di più i soccorsi, intensificare gli aiuti in mare inviando navi in grado di recuperare e salvare da naufragi e sulla terra ferma offrire una accoglienza dignitosa in attesa di soluzioni definitive.

Dare, altresì, la disponibilità nella provincia di Messina ad accogliere momentaneamente alcuni di questi esuli, fino a quando i proclami della Comunità Europea si trasformino in aiuti concreti.

Preannuncia, su tale vicenda, la presentazione di una mozione.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore, invita i Capigruppo allo scranno della Presidenza.

Sono le ore 12.00.

Riprendono i lavori alle ore 12.12.

Entrano in aula i Consiglieri E.Bivona G.Calabrò e G.Grioli (Presenti 35).

Si allontanano i Consiglieri S.Coppolino, A.Passaniti, A.Passari, G.Rao, R.Danzino, A.Previti, S.Cali, S.V.La Rosa, R.Sidoti, G.Galluzzo, S.Magistri, N.Natoli, M.Branca, M.De Domenico, G.Lombardo, G.Saya, A.Calà e A.Bartolotta (Presenti n.17).

Il Presidente Salvatore V.Fiore, con l'assistenza degli scrutatori B.Bonfiglio, B.Gugliotta e M.Palermo, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico art. 2 L.R.48/91, la proposta avanzata dal Consigliere C.Cerreti relativa all'intervento reso durante la seduta odierna del Consigliere G.Lombardo, che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti : 17

Consiglieri votanti 8

Favorevoli: 6

Contrari: 2

Astenuti: 9 (Bivona, Italiano, Bonfiglio, Mazzeo, G.Calabrò, A.Calabrò,

Gulotta, Fiore e Grioli)

Il Presidente, Salvatore Vittorio Fiore, constatata la mancanza del numero legale, rinvia come da Regolamento, la seduta odierna, in prosecuzione, a domani alle ore 11.00.

Sono le ore 12.16

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(f.to Salvatore Vittorio FIORE)

Il Consigliere Anziano
(f.to Enrico BIVONA)

Il Segretario Generale
(f.to Anna Maria TRIPIDO)

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo nel
dal _____ al _____
con n° _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991 n° 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione A _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 17 MAR. 2011 _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3/12/1991 n° 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 16 MAR. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
IL F.to A. P.O.
Sig.ra Rita FUSO